



Città di Castel Maggiore
Bologna

IL BENESSERE DI TUTTI

PERCORSO PARTECIPATIVO

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Titolo del progetto:	“RETI DI BENESSERE: educare alle relazioni di genere e al rispetto online”
Proponente:	ROSE ROSSE APS Rete informale Spazio Nausicaa: Rose Rosse Aps, Falling Book, Status Equo Aps, Vola Vola Aps, , La Venenta coop.sociale
Ambiti tematici su cui si incentra la proposta	Benessere nelle relazioni umane, attraverso la promozione del rispetto reciproco e dell’empatia sia nel confronto umano, sia nel confronto digitale con particolare riferimento all’uso delle tecnologie digitali e ai social. In particolare: - la differenza tra relazione digitale mediata e relazione umana diretta; - educazione digitale e cittadinanza online, in particolare rivolta a preadolescenti, adolescenti e figure genitoriali; - la prevenzione alla violenza digitale a sfondo discriminatorio (stereotipi di genere e culturali, linguaggi d’odio, bullismo in rete); - educazione alla sessuo-affettività, con particolare attenzione alla popolazione più giovane, con attenzione all’uso del corpo e delle immagini in rete; - esempi di utilizzo positivo della rete e dei social media come strumenti di crescita personale, inclusione e cambiamento sociale Creazione di spazi di approfondimento e confronto, in ambienti non giudicanti e inclusivi.

Descrizione sintetica della proposta progettuale (max 20 righe)	Il progetto “Reti di Benessere” mira a promuovere una cultura del benessere relazionale tra i cittadini e le cittadine di ogni età con un focus sulle relazioni di genere e sul rispetto online. Attraverso laboratori esperienziali, incontri formativi, campagne di sensibilizzazione, con creazione di strumenti e prodotti digitali, il progetto intende migliorare la consapevolezza sull’uso responsabile delle tecnologie, ridurre fenomeni di discriminazione e cyberviolenza. Particolari target del progetto saranno: preadolescenti e adolescenti, famiglie, figure educative, insegnanti, nonché altre associazioni, enti e tutte le persone interessate. Si vuole inoltre valorizzare lo Spazio Nausicaa di piazza Amendola 1 come luogo di comunità intergenerazionale e interculturale, offrendo percorsi formativi adatti a varie fasce d’età partendo dall’ascolto attivo e dallo scambio reciproco di competenze delle persone, per creare un percorso che sia veramente partecipativo. Una speciale attenzione sarà rivolta all’educazione alla sessuo-affettività e al rispetto, in particolare a come elaborare strategie e creare strumenti per rendere tutte le persone più consapevoli e critiche su questa tematica.
Contesto di riferimento, target, problematiche in cui si inserisce la proposta (max 20 righe)	Numerosi studi evidenziano come stereotipi di genere, disuguaglianze relazionali, difficoltà nella gestione delle emozioni incidono negativamente sul benessere individuale e collettivo, contribuendo a generare relazioni disfunzionali, isolamento sociale, violenza e violenza di genere. Assistiamo ad un aumento di fenomeni di hate speech e body shaming, specialmente nelle nuove generazioni, amplificati dalla digitalizzazione delle relazioni, mediate da smartphone, social-network e gaming. In questo contesto è necessario avere una bussola che orienti tutti nel comprendere i contenuti relazionali digitali e non, la loro capacità di influenza, per operare una selezione, tenendo conto della natività digitale delle varie generazioni. Il progetto “Reti di Benessere” vuole contribuire a questa consapevolezza, mettendo a disposizione luoghi di confronto, esperienze, condivisioni, punti di vista, strumenti per prevenire situazioni di disagio, di discriminazione di genere o etnica, stressando l’importanza di come l’esacerbazione negativa delle differenze, in particolare per quanto riguarda gli stereotipi di genere, impatta sulle relazioni interpersonali. L’idea è di sviluppare una comunità che mettendosi in rete genera “autocura e autoprotezione”.

Obiettivi (max 5 righe)	Educare alla consapevolezza digitale per un uso critico dei contenuti in rete. Creare alleanze locali tra istituzioni e cittadini per il benessere di tutte le persone e in particolare dei più giovani. Fornire uno “Spazio Sicuro” in cui sviluppare empatia e competenze relazionali per favorire rispetto delle differenze e parità di genere.
Fasi e modalità di realizzazione della proposta (max 20 righe – è possibile inserire un cronogramma)	<u>1-Giornata di avvio del percorso</u> da organizzare presso il Teatro Biagi d’Antona (primavera - estate 2026): “Benessere in rete- Mind the Gap”: presentazione del progetto; introduzione ai temi delle relazioni digitali; gruppi di lavoro intergenerazionali con facilitatori che discutono sui temi della relazione digitale; raccolta dei bisogni di approfondimento espressi dai partecipanti. <u>2-Laboratori di approfondimento</u> con facilitatori esperti presso lo spazio Nausicaa (autunno 2026-primavera 2027 e autunno 2027) sui temi: sviluppare relazioni positive: comunicazione non violenta e gestione del conflitto come strumenti di benessere; riconoscere l’impatto di genere nella relazione analogica e digitale, per la creazione di relazioni di benessere; riconoscere gli stereotipi, i fenomeni di violenza e di discriminazione nel digitale e nei social, per promuovere cultura del rispetto e emancipazione da modelli sessisti, razzisti e abilisti; costruire proposte in modo collaborativo rispetto alla gestione dei social e all’uso di un linguaggio esteso e inclusivo. <u>3-Progettazione e produzione di Linee guida e materiali di diffusione</u>, con format utilizzabile in vari contesti istituzionali (primavera-autunno 2027)
Risultati e benefici attesi (max 20 righe)	Diffondere consapevolezza sull’impatto emotivo delle relazioni e in particolare se mediate attraverso strumenti digitali. Aumento della consapevolezza sui temi di genere e rispetto online. Fornire strumenti di autotutela e contrasto ai fenomeni di cyberbullismo, campagne di odio, discriminazione social in base al sesso e alla etnia di appartenenza.

	Miglioramento del clima relazionale nei contesti di comunità (scuole, centri sociali, centri sportivi, ecc.) e negli ambienti digitali. Rafforzamento della rete tra associazioni, istituzioni, famiglie e giovani. Favorire il riconoscimento di Spazio Nausicaa come un luogo “sicuro” e aperto alla cittadinanza, per il confronto e l’approfondimento delle tematiche del progetto. Produzione di materiali educativi e comunicativi replicabili.
Criteri di valutazione dei benefici ottenuti (max 20 righe)	Numero degli eventi svolti e tematiche approfondite: i laboratori saranno attivati anche in base alle richieste che si riceveranno di approfondimento da parte delle persone interessate. Partecipazione agli eventi: numero di partecipanti, caratteristiche dei partecipanti (età, genere, ruolo, ecc..). Gradimento degli eventi svolti, attraverso questionario di soddisfazione e/o contatti e feedback post evento. Diffusione del materiale replicabile prodotto.

Budget del progetto (compilare la tabella)

Attività prevista nel progetto	Periodo di svolgimento	Somme richieste al Comune	Somme finanziate da altri soggetti	Budget totale
Coordinamento organizzativo, gestione spazio	marzo 2026 - dicembre 2027	0,00	1500,00	1.500,00
Evento Benessere in rete	primavera 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
Laboratori	autunno 2026-primavera 2027 + autunno 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
Progettazione e Realizzazione format materiali	Primavera- autunno 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
Totale		5.000,00	1.500,00	6.500,00